

Milano, 13 settembre 2019

Spettabile
Autorità di Regolazione per
Energia Reti e Ambiente
Direzione Infrastrutture Energia e
Unbundling
infrastrutture@arera.it

Commenti di Federazione Anie al DCO 337/2019 “CRITERI PER L'AGGIORNAMENTO INFRAPERIODO DELLA REGOLAZIONE INFRASTRUTTURALE DEL SERVIZIO DI TRASMISSIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA”.

S1

Nessuna osservazione.

S2

Si condivide l'attuale gestione del meccanismo di sharing, in particolare per quanto riguarda la percentuale di suddivisione dei ricavi netti indicata al punto 4.16. Si concorda, altresì, sulla opportunità suggerita al punto 4.18 di incremento della frequenza di applicazione del meccanismo di sharing. È infine opportuno individuare la finalità multiservizio della struttura fin dall'attività di pianificazione, autorizzazione e realizzazione, con la conseguente necessità suggerita al punto 4.20 di dover definire un criterio di ripartizione dell'investimento tra attività infrastruttura e attività diverse.

S3

Si concorda con l'orientamento generale espresso dall'Autorità al punto 3.1 di revisione parziale delle modalità di riconoscimento dei costi relativi alle attività legate ai profili euro-unitari, in particolare per quanto riguarda l'inclusione dei costi afferenti al personale nel periodo di applicazione del price cap. allo stesso modo, si concorda nel considerare come costi passanti gli oneri incompressibili associati ai profili euro-unitari.

S4 e S5

Nessuna osservazione.

S6

Si concorda con quanto proposto dall'Autorità al punto 6.13 con l'obiettivo di fornire adeguati segnali al contenimento dei livelli di stock dei LIC riconosciuti, senza intaccare il bilanciamento tra un'adeguata copertura dei costi sostenuti per realizzare gli investimenti e l'incentivo alla tempestiva messa in servizio degli stessi.

S7

Si concorda con quanto prospettato dall'Autorità al punto 7.2 in relazione agli interventi patrimoniali basati sugli apparecchi di misura e al punto 7.4 relativo al trasferimento di una quota parte dei corrispettivi tariffari dalle imprese distributrici a Terna.

S8

In ragione della complementarietà degli elementi indicati al punto 8.4, si concorda con l'orientamento dell'Autorità di riesame della regolazione premi-penalità sull'energia non servita esprimendo una preferenza per l'ipotesi A, sulla base di un principio di gradualità rispetto alla regolazione attuale.

S9

Si condivide l'approccio dell'Autorità ed in particolare l'indicazione di posticipare al 2021 l'adozione del nuovo indicatore ENSR con esclusione della causa di forza maggiore, sviluppando nel frattempo un meccanismo incentivante dedicato all'incremento della resilienza in modo che venga mantenuto lo stimolo regolatorio ad incrementare la robustezza della rete di trasmissione a fronte di eventi meteo estremi. Come già evidenziato in fase di consultazione del PdS 2019, si ritiene opportuno prendere in considerazione altri fattori di rischio rispetto al manicotto di ghiaccio, come indicato al paragrafo 1.5.3.3. del PdS 2019. Appare inoltre interessante la proposta dell'Autorità di cui al punto 9.9 di individuare interventi di manutenzione della RTN con caratteristiche peculiari simili al potenziamento della rete di distribuzione e per i quali sia quindi possibili mutuare uno schema incentivante di tipo premi-penalità per l'irrobustimento della rete analogo a quello introdotto con delibera 668/2018. Si condivide, infine, la necessità di monitorare l'efficacia degli interventi di manutenzione citati al punto 9.10 con l'obiettivo di promuoverne l'installazione anche attraverso strumenti incentivanti dedicati, una volta verificato l'impatto positivo.

S10

ANIE condivide la necessità di introdurre un nuovo meccanismo incentivante per l'aumento della magliatura della rete in alcune zone, soprattutto in considerazione del fatto che spesso si tratta di aree in cui la contro-alimentabilità dalla rete MT è parziale e difficilmente migliorabile. Il nuovo meccanismo sarebbe inoltre indipendente dalla definizione di un indicatore di resilienza. Si condivide la proposta effettuata al punto 10.4 e si auspica, in accordo a quanto indicato dall'Autorità al punto 10.6, che Terna consulti pubblicamente una proposta di dettaglio in merito.

S11

Si auspica che il nuovo meccanismo incentivante abbia natura simmetrica e si condividono gli spunti di revisione dei servizi di mitigazione indicati dall'Autorità al punto 10.7.

S12 e S13

In linea generale si condivide la proposta di efficientamento dei costi di investimento per l'NPR2, riservando tuttavia attenzione al principio di gradualità e di salvaguardia dei livelli di investimento in sviluppo della RTN.

S14 e S15

Nessuna osservazione.